



Cultura & Spettacoli - Arte: al Meis di Ferrara un ritratto inedito del giovane Modigliani dipinto da Matilde Levi Viterbo

Ferrara - 01 set 2026 (Prima Notizia 24) Esposizione dal 6 settembre in occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica. In mostra anche opere e documenti della famiglia Viterbo.

Il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah (Meis) di Ferrara ospiterà, dal 6 settembre all'11 ottobre, la prima esposizione pubblica di un raro dipinto raffigurante un giovanissimo Amedeo Modigliani. L'inaugurazione dell'opera, firmata dalla pittrice e crocerossina Matilde Levi Viterbo, coincide con le celebrazioni per la Giornata Europea della Cultura Ebraica. La tela rappresenta una testimonianza di straordinario valore storico e artistico, data la rarità delle rappresentazioni pittoriche dedicate a Modigliani, tra le quali si ricordano principalmente il ritratto eseguito dalla compagna Jeanne Hébuterne e uno schizzo a matita firmato da André Derain. Legati da vincoli di parentela e da una profonda amicizia tra le rispettive famiglie, Matilde ed Amedeo condividevano le medesime radici ebraiche italiane. Il quadro in mostra cattura l'artista livornese negli anni della formazione accademica, antecedenti al trasferimento a Parigi, mettendone in luce lo sguardo intenso e la caratteristica chioma. L'allestimento curato dal Meis propone un percorso narrativo che si estende all'eredità artistica trasmessa da Matilde al figlio Dario Viterbo, scultore la cui parabola umana e professionale fu segnata dall'avvento del nazismo e dall'introduzione delle leggi razziali. Le vicende della famiglia Levi Viterbo testimoniano l'integrazione e il contributo degli ebrei italiani alla cultura nazionale all'indomani del superamento dei ghetti. Insieme al ritratto giovanile di Modigliani, concesso da una collezione privata, il percorso espositivo accoglie due "stampe a cesello" realizzate da Dario Viterbo negli anni dell'esilio dall'Europa, la strumentazione utilizzata da Matilde durante il servizio nella Croce Rossa, i suoi studi di anatomia e una selezione di volumi e documenti storici conservati nella biblioteca del museo. Per la giornata inaugurale del 6 settembre la struttura ha programmato quattro visite guidate dedicate ai visitatori.

(Prima Notizia 24) Martedì 01 Settembre 2026